

Col magone nel... respiro

Enrico M. Clini¹
Giuseppe Insalaco²

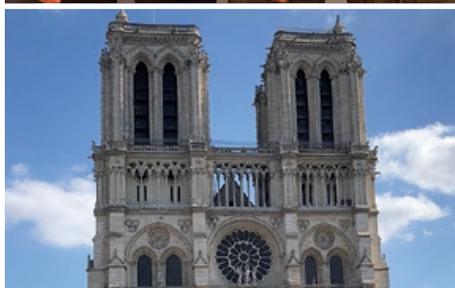
La pubblicazione di questo numero di *Pneumorama* coincide con un periodo che ancora trascina con sé gli echi di una estate “pesante”, scandita da eventi nazionali luttuosi che hanno avuto il loro culmine nella tragedia del Ponte Morandi a Genova.

Impossibile distogliere tuttora il pensiero da questo dramma che ha colpito molte famiglie, una città e un Paese intero, che troppe volte oramai si pone nella condizione di dover dimostrare di saper poi rimettere in piedi. Rinviare sempre al momento dell'evento inevitabile la necessità di affrontare un problema o di prevenire un guasto non può purtroppo portarci molto lontano sulla strada della vita civile.

Tant'è, occorre davvero rimboccarci le maniche ma soprattutto scovare in

¹ Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, U.O.C. di Malattie dell'Apparato Respiratorio, A.O.U. Policlinico di Modena, enrico.clini@unimore.it

² Medicina del Sonno, IBIM - CNR, Palermo giuseppe.insalaco@ibim.cnr.it



noi cittadini di questo magnifico Paese il senso civico che sicuramente alberga ma che, troppe volte, stenta a emergere nella vita e nei rapporti interpersonali di tutti i giorni. Per fortuna rimaniamo generosi e straordinari nella emergenza.

La Pneumologia nazionale affronta i postumi di questa tribolata estate radunandosi in ottobre a Venezia sotto l'egida della Società Italiana di Pneumologia, da poco reduce, con larga rappresentanza, dal Congresso Internazionale ERS di Parigi. All'interno di questo numero troverete alcuni interessanti "rapporti" di sessioni scientifiche nelle quali, quest'anno, l'hanno fatta da padrone alcune patologie come fibrosi polmonare, bronchiectasie, asma grave. Cioè affezioni meno rilevanti da un punto di vista epidemiologico ma molto complesse per essere adeguatamente affrontate e curate.

Fra gli altri contributi, non mancate di leggere e riflettere sull'analisi, a cura di Chiara Finotti, relativa allo sviluppo dell'azienda del farmaco e le pagine dedicate alla immunoterapia come nuova frontiera terapeutica in oncologia, proprio quasi a celebrare la recente attribuzione del premio Nobel 2018 ai due ricercatori James P. Allison e Tasuku Honjo che ne hanno delineato la potenzialità descrivendo i rapporti fra sistema immunitario e cellula tumorale.

In attesa di ritrovarci sulle pagine del prossimo numero della rivista, vi auguriamo una serena e distensiva lettura.



NUOVO
con la modalità alto flusso!

Di giorno e di notte...
una terapia sempre sicura grazie a prisma
VENT50-C con prisma VENT AQUA.